

Chat al Corriere

Saakashvili:
«L'Europa
ha bisogno
della Georgia,
non di Mosca»

«Io sono ancora qui e i russi non hanno preso Tbilisi, resistiamo». Il presidente georgiano Mikhail Saakashvili, in Italia per presentare il libro-intervista «Io vi parlo di libertà» realizzato con il documentarista francese Raphaël Glucksmann (Spirali editore), ha partecipato ieri alla videochat di *Corriere.it* sul conflitto con la Russia del 2008, le tensioni che stanno paralizzando Tbilisi e l'intricata mappa geopolitica del Caucaso. «Il nostro 2008 è stato come il 1979 in Afghanistan o il 1968 in Cecoslovacchia, stesso dispiegamento di forze da parte degli invasori russi», ha detto Saakashvili, che nel 2003 a soli 37 anni guidò la pacifica Rivoluzione delle Rose e depose il presidente post-sovietico Eduard Shevardnadze. Eletto capo di Stato nel 2004 e ancora nel 2008, oggi «Misha» cerca di ricostruire un'immagine pesantemente compromessa dalla Guerra dei 5 giorni e dalla campagna di disobbedienza civile lanciata dall'opposizione extraparlamentare che lo accusa di violare i diritti umani e civili nel Paese. Per l'Occidente la Georgia resta un osservato speciale a rischio implosione. «Ma in cinque anni — afferma Saakashvili — abbiamo costruito uno Stato democratico. Entrare nell'Ue? Per ora l'Unione ha così tanti problemi che anche se bussassimo non ci sentirebbe. Con il Cremlino deve impegnarsi in base a principi chiari perché la Russia ha bisogno

dell'Europa più di quanto l'Europa abbia bisogno della Russia. E la Georgia è importante per tutti, la maggior parte del gas diretto in Europa passa dal nostro territorio». A una domanda su «Berlusconi amico di Putin» risponde: «Anche se talvolta i politici fanno dichiarazioni strane, finché le dichiarazioni non si riflettono sulla politica generale va bene. La posizione italiana sulla Georgia è positiva». Infine, riconquisterà le autoproclamate repubbliche di Abkhazia e Ossezia del Sud? «Sono cresciuto nell'Urss, non avrei mai pensato di vederla cadere. Niente è immutabile».

Maria Serena Natale

